

ore 19.00 inaugurazione della mostra fotografica

### Forma

Luoghi, cose, persone del Parmigiano Reggiano

di

KAI-UWE SCHULTE-BUNERT e FABRIZIO CICONI



a seguire assaggi di prodotti locali

ore 21.00 concerto di Blues & Parmigiano

**FOLLON BROWN BAND live**



# il paesaggio del PARMIGIANO REGGIANO

**INCONTRO di STUDIO  
e DIALOGO  
con il TERRITORIO**

Beppe Lombardi

in collaborazione con



con il sostegno di



main sponsor



**Venerdì 27 luglio 2018  
ore 16.00  
castello di Sarzano  
Casina (RE)**

#### Per informazioni

Roberto Carriero [cultura@comune.casina.re.it](mailto:cultura@comune.casina.re.it)  
Alessandra Curotti [gypsum@parcoappennino.it](mailto:gypsum@parcoappennino.it)  
Emiliana Zigatti [biblioteca-archivio@emiliosereni.it](mailto:biblioteca-archivio@emiliosereni.it)

## PROGRAMMA

**ore 16.00** Saluti

**GRAZIA FILIPPI**

Comune di Casina, Assessore alla scuola, cultura e sport

**ALESSANDRO GARBASI**

Comune di Neviano degli Arduini, Sindaco

**ALBERTINA SOLIANI**

Istituto Alcide Cervi, Presidente

Interventi

**ROSSANO PAZZAGLI**

Università del Molise,

Direttore Summer School Emilio Sereni

**GIAMPIERO LUPATELLI**

Archivio Osvaldo Piacentini,

Vicepresidente Consorzio Caire

**MARCELLO CHIESI**

Latteria San Giorgio di Cortogno, Presidente

Coordina **FAUSTO GIOVANELLI**

Riserva della Biosfera MaB UNESCO,

Presidente del Parco Nazionale Appennino Tosco-Emiliano

Conclude i lavori **MASSIMO MEZZETTI**

Regione Emilia Romagna,

Assessore alla Cultura, politiche giovanili e per la legalità

Hanno assicurato la partecipazione: Gabriele Arlotti, Paola Bacci, Giuseppe Baldi, Loretta Bellelli, Mauro Bigi, Enrico Bini, Gabriella Bonini, Marcello Bonvicini, Tiziano Borghi, James Bragazzi, Enrico Bussi, Franco Capone, Fabrizio Carponi, Adriano Cappellini, Roberto Carriero, Giuliano Cervi, Antenore Cervi, Fabrizio Cicconi, Alessandra Curotti, Martino Dolci, Silvano Domenichini, Loretta Domenichini, Emanuele Ferrari, Nardo Ferrarini, Luca Filippi, Fabrizio Frignani, Claudio Gaspari, Franco Guidetti, Roberto Iotti, Lucia Manicardi, Adelfo Magnavacchi, Leana Pignedoli, Gianfranco Rinaldi, Paolo Rizzi, Aronne Ruffini, Kai-Uwe Schulte-Bunert, Giovanni Teneggi, Mauro Tonello, Eugenio Torchio, Paolo Tosi, Domenico Turazza, Giuseppe Veneri, Assuero Zampini, rappresentanti delle Istituzioni scolastiche del territorio: N. Mandela e Cattaneo Dall'Aglio di Castelnovo ne'Monti, A. Zanelli di Reggio Emilia, F. Bocchialini di Parma, Liceo Scientifico G. Marconi di Parma, Istituto comprensivo di Neviano e Lesignano Bagni.

**L'**Appennino emiliano è bello, bello da scoprire e da viverci. Chi scopre l'Appennino emiliano è sorpreso dalla bellezza degli ambienti, chi lo abita è sentimentalmente legato ai suoi spazi. Le stagioni disegnano scenari suggestivi, le attività umane tratteggiano una filigrana del territorio. E la gente emiliana d'Appennino, da secoli, si riconosce in una comunità del cibo che viene da questa terra e che onora il Parmigiano Reggiano come il suo prodotto più significativo.

**I**l Parmigiano Reggiano è una DOP di straordinaria notorietà e valore commerciale e il suo è un paesaggio disegnato nel tempo dall'uomo, modificato secondo le necessità della meccanizzazione agraria. Questo paesaggio è contraddistinto dalla articolata combinazione fra le connotazioni naturali, i processi agricoli, le dinamiche socio-economiche, gli insediamenti umani e gli effetti delle scelte politico-amministrative.

La media montagna d'Emilia è percepita come un paesaggio negli affetti e nella coscienza delle persone.

**Ma possiamo propriamente parlare di un paesaggio del parmigiano reggiano?**

**Sono identificabili dei canoni della sua "riconoscibilità"?**

**Il valore di questo paesaggio ha un significato economico?**

**È un bene considerato da chi abita o opera, progetta o decide nel comprensorio di produzione del parmigiano reggiano?**

**E può avere ricaduta sulla valorizzazione e la commercializzazione del prodotto?**

**Il paesaggio del Parmigiano Reggiano ha la capacità evocativa e quella organizzativa per sostenere un turismo rurale e sostenibile?**

**L'**Appennino tosco-emiliano è stato riconosciuto dall'Unesco "Riserva della Biosfera", cioè un'area in cui le attività umane, la storia e l'ambiente naturale convivono in buon equilibrio: l'area del Parmigiano Reggiano è parte di questa realtà.

**L'**idea MaB sollecita chiunque a prendere in considerazione le conseguenze delle azioni di oggi sul mondo di domani e punta quindi ad aumentare la capacità delle persone di gestire in modo efficiente le risorse naturali per il benessere della popolazione umana e dell'ambiente.

**A**ffinché il paesaggio del Parmigiano Reggiano sia bene riconosciuto e valore sociale è indispensabile che chi vi abita e lavora ne sia consapevole. Oggi non bastano una coscienza emotiva e individuale, una memoria devota al tempo storico e l'assiduo ripetersi di abitudini collettive. Occorre che i saperi e le esperienze si incontrino, dialoghino e sviluppino una fusione vitale e coerente, scientificamente informata, capace di riflettersi in scelte e comportamenti ecologicamente ed economicamente compatibili con gli equilibri delicati dei suoli, delle specie viventi e delle forme antropiche. Da questo intreccio di natura e umanità dipendono presente e futuro del paesaggio del Parmigiano Reggiano.

**L'**iniziativa, che anticipa la Fiera del Parmigiano Reggiano, intende orientare lo sguardo collettivo e avviare una riflessione plurale sul concetto di paesaggio in una prospettiva antropologica, economica e sociale. Si proverà a pensare il paesaggio come territorio di una comunità, spazio del vissuto, di relazioni, di economia, commercio e sviluppo: una realtà polisemica da fare oggetto di differenti intersezioni disciplinari e prospettiche.

**S**i tratta di una mezza giornata seminariale, di confronto fra il mondo accademico e i soggetti che vivono sul territorio. All'incontro sono invitati a partecipare attori delle istituzioni locali, docenti di ogni ordine di scuola, il Consorzio del parmigiano reggiano, associazioni degli agricoltori, produttori di latte e aziende agricole, i ristoratori e gli interlocutori locali come le associazioni di liberi cittadini del territorio (anche studenti e abitanti).

**L'**iniziativa è promossa dal Parco dell'Appennino Tosco Emiliano insieme all'Unione Montana dell'Appennino reggiano e ai Comuni di Casina, Carpineti e Neviano degli Arduini, ed è progettata in stretta collaborazione con la Biblioteca Archivio Emilio Sereni - Istituto Alcide Cervi, che da un decennio affronta questi temi con l'obiettivo di promuovere, sul piano culturale e scientifico, la conoscenza del paesaggio agrario.